

Prolusione

Prima di iniziare a parlare di aperture, risposte, interventi, riaperture, convenzioni e di gestione delle interferenze, sarà meglio chiarire gli argomenti che di solito in un libro dedicato alla licita occupano poche pagine a fine testo.

Questo capovolgimento dell'impostazione tradizionale è possibile grazie al fatto che qui ci si rivolge a bridgisti di lungo corso a cui si intende dimostrare che i risultati ottenibili con il metodo di licitazione che attualmente seguono, possono essere migliorati con il raggiungimento di specifici e più dettagliati accordi circa il criterio di conteggio della forza della mano, i sistemi per riconoscere le configurazioni di gioco che rendono più o meno agevole il mantenimento dei contratti (*Chiavi di Gioco*), l'introduzione dei sottocolori e dell'ambiguità nella struttura della licita.

All'inizio ci occuperemo di quelle sovrastrutture del metodo alle quali le coppie dedicano, in genere, poco tempo dandone per scontato l'utilizzo. Esse verranno poi potenziate grazie alle sistemazioni licitative che verranno proposte in un secondo momento.

Le Key Card



E. Blackwood

Quando nel 1934 *Easley Blackwood* rese nota la sua idea di chiedere il numero di Assi posseduti dal compagno tramite l'uso convenzionale del gradino di 4SA, certamente non immaginava quante innumerevoli varianti si sarebbero succedute alla sua proposizione originale.

Nondimeno, ci volle quasi mezzo secolo perché si cominciasse a far largo l'idea che nei contratti a colore il Re di atout poteva essere considerato come un quinto Asso e che, di conseguenza, era necessario modificare le risposte all'interrogazione 4SA *Blackwood* per tenerne conto.

Questa idea, già propugnata senza successo molti anni prima dall'inglese *Jack Marx* con la sua *Byzantine Blackwood*, si fondava sul principio statistico che, quando sulla linea dei dichiaranti mancano un Asso e il Re di atout, intraprendere la via dello slam non è statisticamente conveniente.

Infatti, una volta pagato l'Asso mancante, per il mantenimento dello slam non solo è necessario trovare sotto impasse il Re di atout (il che riduce al 50% le chance del suo mantenimento), ma è anche necessaria la presenza della Dama e delle altre carte alte necessarie per non perdere prese in relazione alle possibili divisioni degli atout mancanti.

Ad esempio, con la figura In cui manca solo il Re:

A654

DF72

Nonostante, la presenza della Dama e del Fante, non è possibile evitare di perdere almeno una presa, pur trovando il Re di atout favorevolmente piazzato.

Del resto, anche se la figura fosse arricchita con il Dieci, per non perdere prese in atout:

A654

DFT2

oltre alla riuscita del sorpasso al Re, sarebbe anche necessario che i resti

degli atout fossero regolarmente divisi (3-2).

Se a tutto questo unite il fatto che si possono prendere dei tagli più o meno immediati o che possono mancare alcuni piccoli onori non accertabili nei colori laterali, generalmente le probabilità a priori di mantenimento dello slam si riducono a meno del 50% e non ne rendono statisticamente conveniente la chiamata.



La Key Card

Insomma, è un po' come se il Re di atout fosse un *quinto Asso*; per cui, se nel mazzo ci sono "5 Assi", è evidente che per impegnarsi in un contratto di 12

prese diventa indispensabile averne almeno 4.

Ma che succede quando sulla linea del dichiarante sono presenti 4 dei "5 Assi" e manca la Dama di atout?

Per tentare di catturare questa Dama di atout che manca all'appello, deve essere presente il Fante di atout o una sufficiente lunghezza del colore.

Infatti, con otto atout, ma senza la Dama ed il Fante, si perderà comunque una presa, anche avendo entrambi gli onori di testa.

Con otto atout e con il Fante al fianco di uno degli onori di testa, le probabilità di successo risulteranno pari a meno del 34%.

Con otto atout e con il Fante dirimpettaio dei due onori di testa, la possibilità di non perdere prese è legata al ritrovamento della Donna seconda in atout (27%).

Con nove atout ricchi di Asso, Re e Fante comunque disposti, le probabilità salgono al 53%, ma con nove atout capeggiati dai soli AR le probabilità di riuscita si riducono a poco più del 40%.

Ne consegue che, quando viene a mancare la Dama di atout e in un colore ottavo manca anche il Fante, è sconsigliabile assumere un impegno di slam anche disponendo di 4 dei "5 Assi". Inoltre, anche quando è presente il Fante di atout, se la forza complessiva della linea dichiarante è comunque al limite del giustificativo, in genere, è meglio accontentarsi della manche, perché in sovrappiù è sempre possibile perdere un'altra presa in qualche colore laterale.

Ricapitolando, quando gli atout sono meno di dieci, la Dama di atout viene anch'essa elevata al rango di elemento condizionante per l'assunzione di un contratto di slam.

Una volta inquadrato lo scenario nelle sue linee generali, possiamo denominare i 4 Assi ed il Re di atout come "*Primary Key Card*" (PKC) e la Dama di atout come "*Secondary Key Card*" (SKC).

Arrivati a questo punto le *Key Card* (KC) sono diventate sei ed è finalmente possibile enunciare due principi di natura generale:

1) per impegnare un piccolo slam è necessario possedere 5 delle 6 Key Card

2) per impegnare un grande slam sono necessarie tutte e 6 le Key Card

Con queste premesse, si rende necessaria l'adozione d'una convenzione che metta i dichiaranti in condizione di poter accertare il numero totale di *Key Card* presenti in linea.

I campioni della *Scuola Romana* crearono a tale scopo, nei primi anni '70 del secolo scorso, la "*Roman Key Card*", che ha avuto grande diffusione in tutto il mondo.

La *Rosa dei Venti* propone una variante con il nome di "*Turbo Key Card*" (TKC).

Le Turbo

Nella *Rosa dei Venti* vengono chiamate "*Turbo*" tutte quelle interrogazioni nelle quali la sequenza di indagine si protrae fin quando non viene dato uno specifico segnale che la interrompe.



Normalmente, viene deputata al proseguimento dell'interrogazione la "*cheapest bid*", cioè la

dichiarazione più economica possibile (il primo gradino libero) così che qualsiasi altra dichiarazione più alta ne sancisce l'interruzione. Altre volte, il segnale di arresto è dato, invece, dal ritorno nel colore dell'atout concordato esplicitamente o implicitamente.

Quest'ultimo è appunto il caso dell'interrogazione deputata all'accertamento delle *Key Card*: la *Turbo Key Card*.

La Turbo Key Card

Lo scopo di questa convenzione è quello di appurare il numero ed il tipo delle *Key Card* possedute dal compagno.

Ci sono due condizioni ineludibili per poter domandare le *Key Card*:

- 1) *si devono avere almeno 2 Primary Key Card (2 dei 5 Assi)*
- 2) *si deve essere preventivamente accertata la presenza di almeno un controllo in tutti i colori laterali*

Non rispettando anche una sola di queste due condizioni si corre il rischio di salire troppo in alto senza avere i requisiti per farlo.

Per quanto riguarda il primo punto, domandare le *KC* senza averne almeno 2 è un non senso, perché potrebbe obbligare il compagno ad una risposta onerosa che, bruciando molto spazio utile, potrebbe, magari, superare il limite delle proprie possibilità. D'altro canto, è palese che sia meglio che ad interrogare sia il componente della coppia che ha bisogno di un numero minore di informazioni.

Per quanto riguarda, invece, il secondo punto, anche possedendo 33PO e 5 delle 6 *carte chiave*, si possono sempre perdere sull'attacco le prime due prese di un seme non presidiato pagando sull'attacco: Asso e Re.

Le risposte alla TKC sono a gradino e, quando presentano due o più delle cinque *Primary Key Card*, esplicitano anche la presenza della *Secondary Key Card* (la Dama di atout).

Fissata questa premessa, in qualsiasi momento di una sequenza licitativa nella quale il colore di atout risulta concordato, il gradino di 4SA* viene di solito usato per richiedere il numero ed il tipo delle *Key Card* possedute dal compagno.

* *vedremo più avanti che in alcuni casi particolari sono deputate all'interrogazione anche licite diverse*

L'inesistenza di due perdenti immediate nei colori laterali viene, se necessario, accertata mediante le *Dichiarazioni di Controllo* (*Cue Bid*), che tratteremo diffusamente molto presto.

Ed ecco la scaletta con le 6 risposte a gradino da mandare a memoria:

Risposte alla TKC	
1° gradino	nessuna Key Card Primaria
2° gradino	una Key Card Primaria
3° gradino	2 PKC senza la Dama di atout
4° gradino	2 PKC con la Dama di atout
5° gradino	3 PKC senza la Dama di atout
6° gradino	3 PKC con la Dama di atout

La scala, anche se difforme dalle consuetudini, è assai mnemonica.

Atout implicito

Prima di affrontare lo sviluppo successivo della *Turbo Key Card* sarà meglio stabilire cosa fare quando si è arrivati al punto di voler domandare la *Key Card* senza che in precedenza sia stato esplicitamente concordato un colore di atout.

Infatti, conoscere la presenza del tipo e del numero delle *KC* possedute è tanto importante da non rendere conveniente limitarsi a domandarle solo quando si è avuta la fortuna di poter chiarire già dai bassi livelli di licita quale sia il colore eletto al rango di atout.

Per superare questo scoglio, sarà sufficiente introdurre delle regole che consentono di fissare implicitamente il colore di atout nella quasi totalità dei casi.

Le regole prescelte dalla *Rosa dei Venti* sono in numero di cinque e vengono presentate nel seguente specchio:

1. se è stato nominato un solo colore in senso naturale: quel colore
2. se un solo colore è stato dichiarato a salto: quel colore
3. se l'apertore ha ripetuto tre volte lo stesso colore o se ha ripetuto il primo dopo averne presentato un secondo: il colore ripetuto dall'apertore
4. negli altri casi: il primo colore dichiarato in senso naturale dal rispondente
5. se il rispondente non ha mostrato nessun colore in senso naturale: il secondo colore dell'apertore

Chiariamoci meglio con qualche esempio dove l'ordinale della *Regola* applicata è indicato tra parentesi assieme all'atout implicito.

Nella sequenza che segue il colore sotto indagine è cuori perché è stato l'unico colore dichiarato (*Regola 1*):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	4SA	...

Qui sotto, il colore sotto indagine è picche (*Regola 4*):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	1♠	P
2♣	P	4SA	...

Nella sequenza che segue, il colore sotto indagine è cuori (*Regola 4*):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥	P
2♦	P	4SA	...

L'atout è quadri (Regola 2):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥	P
3♦	P	4SA	...

L'atout è cuori (Regola 2):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥	P
2♦	P	3♥	P
4SA	...		

L'atout è fiori (Regola 2):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	1♠	P
3♣	P	4SA	...

L'atout è picche (Regola 4):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	1♠	P
2♣	P	2♦	P
2SA	P	4SA	...

L'atout è cuori (Regola 2):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	1♠	P
3♥	P	3♠	P
3SA	P	4SA	...

L'atout è cuori (Regola 3):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	2♦	P
2♥	P	2♠	P
3♥	P	4SA	...

L'atout è picche (Regola 1):

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	P	2♣ ^{Stayman}	P
2♠	P	4SA	...

L'atout è picche (Regola 1):

Ovest	Nord	Est	Sud
2SA	P	3♥ ^{Transfer}	P
3♠	P	4SA	...

L'atout è cuori (Regola 3):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
3♥	P	4SA	...

L'atout è fiori (Regola 5):

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	P	2♣ ^{Stayman}	P
2♠	P	3♣ ^{Stayman}	P
3SA ^{IV fiori}	P	4SA	...

Ora che il metodo per riconoscere l'atout implicito è stato meglio chiarito, è possibile esemplificare alcune delle tante circostanze nelle quali il metodo può divenire una risorsa preziosa.

Quando si possiede un colore autonomo, cioè un colore tanto lungo e compatto da non aver bisogno di aiuto per assurgere al rango di atout, è praticamente impossibile comunicarne al partner le fattezze:

♠ 7
♥ AT94
♦ A952
♣ AJ53



♠ AKQJT542
♥ K6
♦ 7
♣ K2

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
1SA	P	4SA	P
5SA	P	7SA	

Si noti che Est ha i Controlli di 2° giro di tutti i colori laterali. Se gliene mancasse uno soltanto, potrebbe ricorrere alla *TKC* solo dopo averne accertato l'esistenza tramite le *Cue Bid*.

L'atout implicito è particolarmente utile anche quando viene a mancare lo spazio utile a causa dei salti usati per rendere la licita forzante.

♠ AQ		♠ K9642
♥ AJT9642		♥ KQ
♦ A2		♦ 7
♣ Q7		♣ AT952

Nell'esempio qui sopra se, dopo la replica a salto dell'apertore (3♥), il rispondente volesse chiarire esplicitamente che l'atout è cuori, dovrebbe rialzare il colore nominandolo a livello di manche, laddove, in tutti i sistemi del mondo, un tale rialzo è un chiaro *Sign Off*.

Di conseguenza, Est si vedrebbe costretto a mantenere aperto il colloquio tramite la ripetizione delle picche, perché sarebbe sconveniente adire alla *TKC* senza avere il colore di picche protetto dall'attacco (se le cuori le gioca Ovest, il Re di picche è soggetto ad essere preso in sandwich già sull'attacco):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	P	1♠	P
3♥	P	3♠	P
4♠	P	4SA	P
6♣	P	7♥	

Quando l'apertore si mostra disponibile a giocare con atout picche, il problema è quasi risolto perché ben difficilmente lo farebbe senza avere almeno "Qx" o "JT_x" in appoggio. Il rispondente può allora attivare la *TKC* pur sapendo che il partner nelle risposte considererà che il colore di atout è picche.

Anzi, questa mistificazione gli è particolarmente utile, perché, di fatto, egli ha bisogno di avere assicurazioni circa l'effettiva presenza della Dama di picche, che è chiaramente la *Carta Chiave* per addivenire al Grande slam a cuori (colore nel quale non si corre il rischio di dover perdere una presa di lunghezza come potrebbe avvenire se fossero le picche ad essere elette al rango di atout).

Maturare un po' di esperienza nel corretto uso della *TKC* sarà indispensabile, soprattutto, per quanto riguarda una sua corretta mistura con le *Cue Bid*.

🚫 Colore Intruso

Un *colore intruso* è un colore diverso da quello minore concordato come atout.



Il colore intruso

Dopo la risposta alla *TKC*, solo quando l'atout è stato concordato in un seme minore e la risposta dell'interrogato è superiore in rango allo stesso colore di atout, l'eventuale nomina del *colore intruso* più economico a livello di 5 certifica l'insufficienza del numero delle

Key Card per lo slam e obbliga al contratto alternativo di 5SA, che l'interrogato dichiarerà.

Naturalmente, chi propone il *colore intruso*, ha ragionevoli aspettative di poter mantenere il contratto alternativo di 5SA e, d'altro canto, avendo la certezza di cadere nello slam ed avendo ormai superato il livello di manche, il tentativo vale la candela:

♠ RT52		♠ A43
♥ R3		♥ A
♦ AT95		♦ 8632
♣ A54		♣ RDT76

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	2♣	P
2♠	P	3♦	P
3♥ ^{4°Col}	P	3SA ^{SO}	P
4♣ ^{CB}	P	4♥ ^{CB}	P
4SA ^{TKC}	P	5♥ ^{2noD}	P
5♠ ^{CI}	P	5SA	

Ovest non ha un vero motivo per forzare ulteriormente la licita dopo il 3SA sign off del compagno, tuttavia, se lo fa, quando scopre di non avere in linea le Key Card sufficienti per lo slam, deve tentare di riparare in qualche modo e, grazie al *colore intruso*, prova con l'avveniristico contratto di 5SA.

Vinto l'Attacco a cuori, se le fiori filano, ci sono più del 56% di probabilità di realizzare tre prese a picche cedendo la presa una sola volta; questo porta il totale delle prese possibili alle 11 sottoscritte, mentre, lo slam a quadri avrebbe probabilità di riuscita nulle.

♠ Queen Inquiry (QI)

Dopo la Risposta ad un'interrogativa per le KC, quando la risposta stessa non

chiarisce se la Dama d'atout è presente o meno (5♣ o 5♦), il gradino di 5SA è deputato a reiterare l'interrogazione per appurarne l'eventuale presenza.



Invadendo inevitabilmente il Livello di 6, questa interrogazione ha motivo di verificarsi solo se, in caso di riscontro positivo, si può adire al *grande slam*.

La Dama d'atout viene negata o garantita specificando laddove è possibile la presenza del Fante e di un'eventuale lunghezza aggiuntiva.

Negli specchietti che seguono, il riporto nel colore di atout corrisponde sempre alla risposta più negativa possibile.

Risposte alla QI (supponendo ♣ come atout)	
6♣	Meno della Dama
6♦	Dama
6♥	Dama con una carta in più
6♠	Dama e Fante
6SA	DF con una carta in più

Risposte alla QI (supponendo ♦ come atout)	
6♣	Dama
6♦	Meno della Dama
6♥	Dama con una carta in più
6♠	Dama e Fante
6SA	DF con una carta in più

Risposte alla QI (supponendo ♥ come atout)	
6♣	Dama
6♦	Dama con una carta in più
6♥	Meno della Dama
6♠	Dama e Fante
6SA	DF con una carta in più

Risposte alla QI (supponendo ♠ come atout)	
6♣	Dama
6♦	Dama con una carta in più
6♥	Dama e Fante
6♠	Meno della Dama
6SA	DF con una carta in più

La scala delle risposte è simile per tutti i colori di atout mentre è la risposta più negativa possibile che trasla andando a coincidere sempre con il gradino del riporto in atout.

Non dovete guardare questa scelta di differenziare le sequenze di risposta come un'inutile complicazione perché, quando si parte con la QI, l'obiettivo dichiarato è il grande slam, un obiettivo

tanto premiante quanto rischioso, che abbisogna di informazioni specifiche e quanto possibili precise.

En passant, possiamo osservare che il motivo per il quale il 5SA non viene dedicato alla canonica richiesta di Re verrà chiarito nelle prossime dispense nelle quali incontreremo la "Cue Bid Inquiry".

♠ RD52		♠ A4
♥ R3		♥ A3
♦ FT75		♦ AR92
♣ A54		♣ RDT76
1		

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	2♣	P
2♠	P	3♦	P
3SA ^{SO}	P	4♣ ^{CB}	P
4♥ ^{CB}	P	4SA ^{TKC}	P
5♦ ^{1PKC}	P	5SA ^{QI}	P
6♦ ^{noQ}			

L'apertore ha una semplice apertura di diritto e lo rende evidente con il 3SA che, quando il colore di atout è concordato in un seme minore, costituisce una proposta sign off. In altri termini, il 3SA è un tempo negativo che propone la chiusura nella manche a SA qualora il rispondente non avesse una mano particolarmente bella.

Il rispondente è pieno come un uovo e si mostra fiducioso riaprendo l'indagine di slam mediante le *Cue Bid*.

4SA è la *Turbo Key Card* e la risposta di 5♦ garantisce una *Key Card Primaria* senza specificare la presenza o meno della Dama di atout.

5SA è la *Queen Inquiry* e la risposta di 6♦ nega la Dama e determina un prudente abbandono da parte di Est.

Se la Dama d'atout fosse, invece, presente nella mano di Ovest, l'interrogato la mostrerebbe specificando l'eventuale presenza del Fante e/o di una lunghezza aggiuntiva (nel caso in esame, 5 carte anziché le 4 promesse con l'Apertura).

♣ Avvicinamento guidato

Ora proveremo ad avvicinarci alla logica di avvicinamento allo slam proposta seguendo passo per passo una smazzata.

<p>♠ RD5 ♥ 842 ♦ AF954 ♣ R5</p>	2		<p>♠ A4 ♥ A3 ♦ R32 ♣ ADFT76</p>
---	---	---	---

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	2♣	P
2♦	P	?	

Ovest ha una normale apertura unicolore di diritto minimo e inizia con la licita deputata di 1♦.

Est, che per il momento ignora se il colore dell'apertore è quarto o è più lungo, replica dichiarando il colore dominante della sua mano che, per le sue fattezze può essere considerata fin da subito come molto promettente in chiave slam.

Il Cambio di colore e di Livello operato da Est con 2♣, promette un'ulteriore dichiarazione sollevando l'apertore dall'obbligo di fare eventuali salti per mostrare un'apertura forte in PO.

Per il momento, Ovest non può far altro che ripetere le sue quadri rivelandole almeno quinte.

Avendo il partner promesso con il suo precedente cambio di colore e di livello una seconda dichiarazione di risposta, l'apertore con la sua ripetizione non fornisce indicazioni circa la forza in PO dell'apertura ma si limita solo ad escludere il possesso di altri colori quarti che avrebbe, altrimenti, annunciato.

Si noti che la dichiarazione è stata mantenuta al minimo livello possibile da entrambi i partner (*Principio di Economicità*).

Dopo la ripetizione delle quadri da parte dell'apertore, Est ha localizzato un Fit (5-3), tuttavia, una sesta di quattro Onori è un valore così importante da non poter rimanere celato ed il rispondente ha il preciso dovere di mostrarlo anticipandolo all'appoggio a quadri:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	2♣	P
2♦	P	3♣	P
?			

È vero che Est eseguirebbe questo suo rovescio a fiori anche in assenza di appoggio per le quadri dell'apertore, ma, d'altro canto, il suo colore è un formidabile generatore di prese che non può restare celato.

Dal punto di vista di Ovest che ancora ignora la presenza dell'appoggio a quadri, l'*Obiettivo di Momento* è costituito dalla manche a SA che è facilmente raggiungibile, anche grazie al suo complemento a fiori, all'unica condizione che il partner controlli in qualche misura le cuori.

Il 3♠ (3° colore) coglie l'obiettivo di mostrare il controllo del colore licitato e l'assenza di controllo nel 4° colore (cuori). Se Ovest volesse, invece, puntare allo slam a fiori, liciterebbe 4♣

per mostrare l'appoggio nel colore del compagno.

Se Ovest avesse visuale di slam a quadri nonostante il misfit a fiori (apertura di rovescio), potrebbe prendere tempo ripetendo ancora le quadri (3♦) perché, dopo il *Rovescio di Risposta* del rispondente non è più possibile fermarsi sotto il livello di manche (o meglio, sotto quello di quattro in un minore).

Tuttavia, essendo 3♠ un tempo *non passabile*, può anche essere usato tra partner affiatati come *Tempo di Passaggio* teso ad ottenere ulteriori informazioni.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	2♣	P
2♦	P	3♣	P
3♠ ^{3°Col}	P	?	

Ora, se Est non avesse visuale di slam, potrebbe concludere a 3SA avendo la tenuta a cuori, oppure, riportare in quello tra i due minori nel quale considera più utile misurarsi.



Est è pieno come un uovo, e per di più può, valutare il suo Re di quadri, che coincide con il colore lungo dell'apertore, come oro colato.

Non avendo nessun colore scoperto; Est può usare direttamente la *Turbo* e, dato che ancora non conosciamo la *Turbo Kickback*, non gli rimane che ricorrere alla TKC.

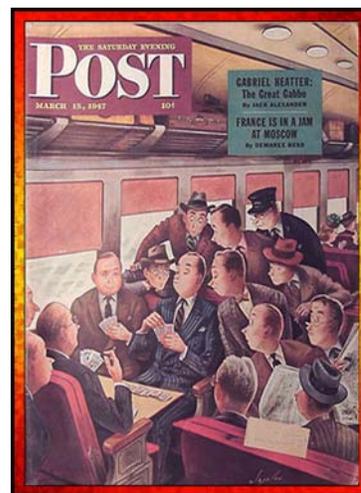
L'*atout* viene implicitamente fissato nelle fiori per la Regola4:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	2♣	P
2♦	P	3♣	P
3♠ ^{3°Col}	P	4SA ^{TKC}	P
5♥ ^{2noD}	P	6♦	

Quando Est viene a sapere che l'apertore ha due *Key Card Primarie* non fa fatica a capire che sono il Re di fiori e l'Asso di quadri. In più, la presenza del Re di picche è resa probabile dall'effettuazione del 3° colore.

Est può contare 6 prese a fiori, 2 a quadri, una a cuori e 2 a picche per un totale di 11.

Se l'apertore, al quale per il momento possono essere accreditati solo 10 PO (Asso di quadri, Re di fiori e Re di picche) avesse anche la Dama di



quadri, 13 prese sarebbero virtualmente sul tavolo perché le quadri, oltre a fornire 3 prese certe, ne assicurerebbero pure altre di lunghezza.

Nella prossima dispensa vedremo come sarà possibile appurare anche la presenza di queste carte chiave.